



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DESP
DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno **2020**

Dipartimento di
Economia, Società, Politica (DESP)

Corso di Studio in
Politica Società Economia internazionali (LM-62)



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Politica, Società, Economia Internazionali	LM-62	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Decreto del Direttore del DESP n. 162/2020 del 12 novembre 2020

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Rosalba Rombaldoni	Coordinatore	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Alessandro Pagano	Segretario	Economia e Management - L-18
	Roberta Bocconcelli	Membro	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Alberto Fabbri	Membro	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Angela Genova	Membro	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87
	Laerte Sorini	Membro	Economia e Management - LM-77
	Cesare Silla	Membro	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
Studenti	Ana Bargan	Studente	Economia e Management - LM-77
	Marco Barin	Studente	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Ida Calli	Studente	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Gaia Caporaletti	Studente	Economia e Management - L-18
	Edisa Collhaj	Studente	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Jacopo Linari	Studente	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
	Sara Mazzoli	Studente	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87

Calendario delle sedute

Si osserva che questa CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. Questa commissione ha sostituito quella nominata a novembre 2019. Pertanto si riportano di seguito le date delle sedute che si sono svolte dopo quest'ultima data. In precedenza le attività sono state svolte dalle singole CPDS dei CDS.



	Data	Attività
Seduta 1	27 novembre 2020	Riunione di insediamento - elezione del Coordinatore e nomina del Segretario - predisposizione della stesura delle Relazioni della CPDS (Verbale 1)
Seduta 2	1 dicembre 2020	Riunione per approvazione delle Relazioni della CPDS (Verbale 2)

Fonti documentali consultate

Documenti
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web:

All'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

All'indirizzo seguente sono pubblicate le Relazioni Annuali delle CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

I verbali delle riunioni intermedie sono custoditi dai responsabili della CPDS.

1. Modalità di lavoro della CPDS

Si osserva che questa CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. In precedenza a tale data le attività sono state svolte esclusivamente dalle singole CPDS dei CdS.

Criticità:

Necessità di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS di Dipartimento

Azioni e suggerimenti:

Promozione di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS, che potrà essere raggiunto grazie alla nuova composizione della Commissione. Nel corso del 2020-2021 verranno programmate le attività della Commissione e le modalità di consultazione degli organismi di Ateneo e degli studenti.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Con l'intento di perseguire tali finalità sia nell'ambito della ricerca che della didattica, il Dipartimento ha definito nella propria Politica per l'Assicurazione della Qualità lo strumento con cui intende esprimere e comunicare al proprio interno e ai portatori di interesse, gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali in tema di qualità della Didattica e della Ricerca.

Il Dipartimento declina il sistema di Assicurazione della qualità secondo una struttura funzionale alla propria articolazione interna, al proprio assetto organizzativo e al proprio dimensionamento. Il sistema si articola in due componenti dedicate rispettivamente alla Ricerca e alla Didattica.

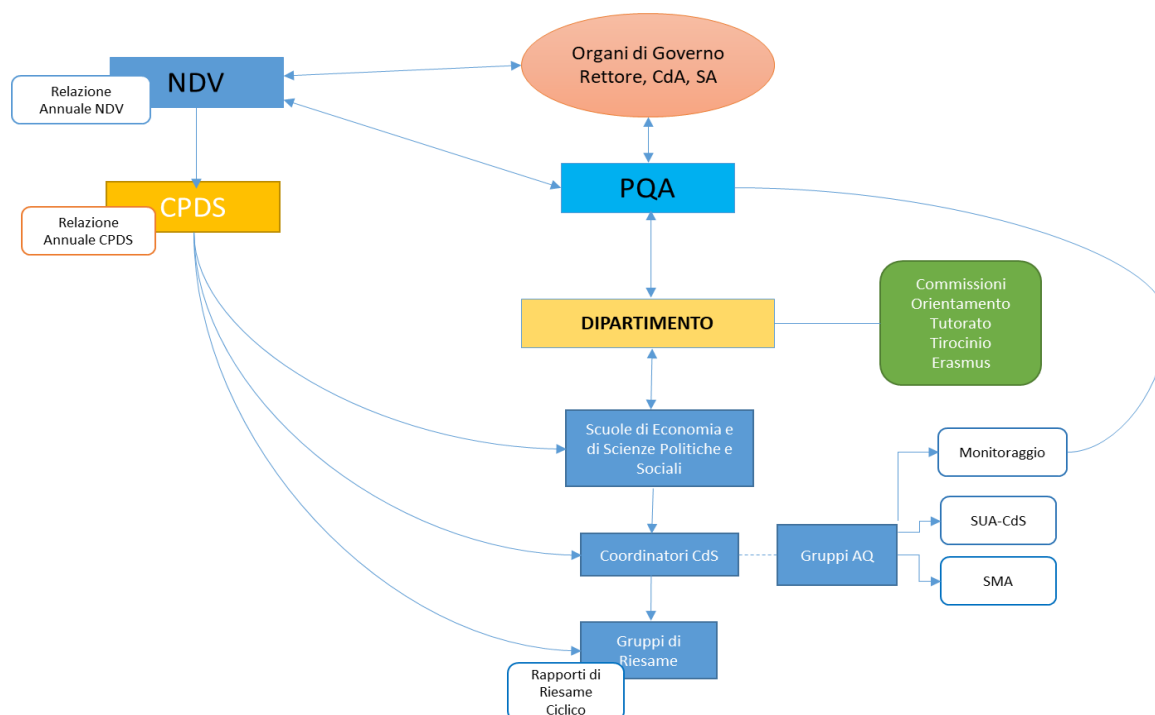
La prima opera attraverso il Gruppo di assicurazione della Qualità della ricerca e della Terza missione; la seconda opera attraverso la Commissione Didattica di Dipartimento, i Gruppi di assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e i Gruppi del Riesame.

L'organizzazione interna è volta a:

- garantire che siano definiti ed attuati gli obiettivi di performance della didattica e della ricerca coerenti con le Linee Strategiche di Ateneo e in sintonia con quanto espresso nel documento Politica di Ateneo per la Qualità dell'Ateneo;
- garantire che siano individuate le responsabilità interne per la definizione, pianificazione e monitoraggio degli obiettivi coerenti con gli indirizzi strategici del Dipartimento;
- garantire che siano poste in essere modalità condivise di monitoraggio, verifica e valutazione della didattica e della ricerca assicurandone il livello di Qualità e coinvolgendo ai diversi livelli tutte le componenti del Dipartimento;
- garantire, attraverso un sistema di Assicurazione della Qualità interna, un processo di valutazione dei risultati che tenga conto delle performance e che sia in grado di individuare e correggere le inefficienze;
- garantire il controllo periodico degli indicatori per valutare l'efficacia delle attività di ricerca e revisionare, quando si rende necessario, gli strumenti di valutazione dei risultati;
- impegnarsi a diffondere e sensibilizzare tutte le componenti interne ad operare con strumenti di autovalutazione delle performance e dei risultati;
- favorire con risorse e nuove opportunità, lo sviluppo della dimensione internazionale del Dipartimento e la mobilità di docenti e studenti.

L'organizzazione del Sistema AQ coinvolge, con differenti ruoli e responsabilità, i docenti afferenti al Dipartimento e le diverse componenti della struttura amministrativa, in raccordo con la Commissione paritetica docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e gli organi centrali di governo.

L'organizzazione è descritta dallo schema seguente:



Il Dipartimento attraverso le strutture didattiche, Collegi delle Scuole, assicurano i principali processi dell'AQ della didattica. L'organizzazione dei processi fa riferimento ai Documenti di gestione dei CdS che si attestano su pratiche uniformi per quanto concerne i processi seguenti:

- individuazione e consultazione continua delle parti interessate;
- monitoraggio periodico dell'adeguata compilazione delle schede di insegnamento;
- definizione delle modalità di ammissione e conoscenze richieste in ingresso;
- definizione orari, assegnazione aule, calendario degli esami e delle prove finali;
- attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro;
- tirocinio curricolare (ove previsto);
- mobilità internazionale.

Sulla base delle indicazioni fornite da PQA è stato implementato dai CdS lo schema "Definizione e monitoraggio periodico obiettivi/azioni di miglioramento del CdS" così come è stato assunto anche il processo di valutazione periodica dei CdS da parte del NdV.

Gli adempimenti formali previsti da Anvur, che il Dipartimento delibera, sono:

- ✓ **Scheda unica annuale del corso di studi**
- ✓ **Schede monitoraggio annuale**
- ✓ **Riesame ciclico**

Inoltre delibera:

- ✓ **Modifiche ordinamento didattico**
- ✓ **Modifiche regolamento didattico**
- ✓ **Programmazione didattica**



La tabella seguente riassume responsabilità e gli elementi di input e di output dei processi AQ Didattica del Dipartimento.

Are di at- tenzione	Soggetti responsabili	Elementi di input	Organi di controllo	Elementi di output
Didattica	-Coordinatori CdS -Gruppi di AQ dei CdS -Gruppi del Riesame -Presidenti delle Scuole	-Documento Politica della Qualità di Ateneo - Piano strategico di Ateneo e piani operativi -Piano Strategico del Dipartimento -Relazione annuale NdV -Relazione annuale PQA -Ordinamenti e Regolamenti CdS -Consultazioni con Parti Interessate -Rilevazioni periodiche (es. <i>opinioni studenti, valutazione tirocini</i>)	-NdV -PQA -CPDS di Dipartimento (eventuali sottocommissioni CPDS-CdS) -Collegi di Scuola	-Relazioni annuali CPDS -Delibere Dipartimento. -Verbali Collegio delle Scuole RCR SMA -Monitoraggio Obiettivi di miglioramento continuo - SUA-CdS - Documento di gestione del CdS

Criticità:

Il sito web di Dipartimento non consente una organizzazione delle pagine, in termini di livelli gerarchici e di contenuti per l'Assicurazione della Qualità e per i documenti dipartimentali di programmazione e valutazione.

Suggerimenti:

1. Implementazione e aggiornamento del sito del Dipartimento e dei siti dei CdS
2. Il passaggio dalla operatività delle CPDS di Corso di Studio a quella della CPDS di Dipartimento comporta una modifica delle consuete modalità di lavoro. Si suggerisce pertanto la calendarizzazione preventiva, anno per anno, di incontri congiunti delle sottocommissioni CPDS-CdS, compatibili con le esigenze dei CdS e con le scadenze previste da Anvur.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione:

Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento, attraverso le strutture didattiche, ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti. Fra questi vanno elencati: il servizio di front office; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; un ufficio stage per la Scuola di Economia e un ufficio tirocini per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo. Nello specifico sono attive:



- 1) la Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DESP – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo);
 - 2) la Commissione Tutorato (composta da tre Responsabili per le due Scuole afferenti DESP);
 - 3) la Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DESP – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da 4 membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area Economica, Aziendalistica, Sociologica e Politologica),
- A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti.

I *calendari e i relativi orari* delle lezioni e degli esami sono resi disponibili per tempo, cercando di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e appelli d'esame.

Sono previste attività di Orientamento in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere, che vengono realizzate soprattutto nell'ambito delle attività delle Scuole e dei CDS.

La Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla* informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento.

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione:

Sino a questo momento le relazioni paritetiche dei singoli CdS sono state discusse in seno al Consiglio della Scuola di riferimento. Per ulteriori dettagli si rimanda alle singole relazioni dei vari CdS.

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare



5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare



**COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI STUDENTI (CPDS) Corso di Laurea magistrale Politica Società Economia
internazionali (LM-62)**

Composizione della CPDS

Atto di nomina: nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) del 21 maggio 2019, n.134/2019

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Alberto Fabbri	Coordinatore	Magistrale
		Segretario	
		Membro	
		Membro	
Studenti	Asia Marcantoni dimissionaria	Studente	Magistrale
	Collhaj Edisa Membro entrante dal 11/11	Studente	Magistrale
		Studente	
		Studente	

Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	14 MAGGIO 2020	1. Comunicazioni 2. Presa d'atto delle "Osservazioni del PQA sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" Anno 2018 3. Situazione elaborazione questionari studenti (programma Sisvalidat) e novità legate all'attuale situazione di emergenza. 4. Varie ed eventuali
Seduta 2	25 GIUGNO 2020	1. Comunicazioni 2. Presa d'atto delle "Osservazioni del PQA sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" Anno 2019 3. Aggiornamento sul programma Sisvalidat. 4. Nuove linee guida per la relazione annuale CPDS 5. Parere studenti e novità legate all'attuale situazione di emergenza. 4. Varie ed eventuali
Seduta 3	19 OTTOBRE 2020	1. Comunicazioni 2. Lezioni anno accademico 2020/21 I semestre (anche in relazione alla situazione Covid19). 3. Relazione annuale



		4. Varie
Seduta 4	21 NOVEMBRE 2020	1. Comunicazioni 2. Spiegazione al nuovo membro della modalità adottata per la compilazione della relazione annuale e le fonti da utilizzare 3. Illustrazione delle Linee guida
Seduta 5	30 NOVEMBRE 2020	1. Comunicazione 2. Revisione bozze e stesura definitiva della Relazione

1. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La Commissione paritetica propria del Corso, non ha potuto lavorare durante l'anno in condizioni ordinarie per la posizione assunta dalla rappresentanza studentesca, la quale a partire dall'incontro di giugno ha manifestato difficoltà a seguire i lavori e gli impegni che venivano presentati. La situazione si è definitivamente risolta nell'incontro di ottobre, in cui la stessa presentava formali dimissioni, dando comunicazione al Coordinatore del Corso, al Presidente della Scuola e al sottoscritto.

Ad aggravare ulteriormente la situazione le mancate candidature per ricoprire questa figura nelle recenti elezioni, prima tornata. Solo nelle votazioni suppletive veniva eletta la studentessa Collhaj Edisa, nominata con decreto dell'11.11.2020. Pertanto la valutazione e l'analisi delle diverse parti della relazione potrebbe risentire dell'intervento parziale della composizione studentesca.

Il progressivo sviluppo che la situazione ha assunto è stato condiviso con gli organi di Dipartimento, il Coordinatore del corso e il Presidente della Scuola. Le azioni di contatto con la parte studentesca, durante questo periodo non hanno portato ai risultati sperati, compensati solo in parte con la nomina del nuovo membro.

Nella prima parte dell'anno la partecipazione era stata regolare e non c'erano stati segnali di alcun tipo. La situazione sanitaria ha obbligato all'utilizzo dei canali telematici per la raccolta da parte della rappresentante delle segnalazioni da parte degli studenti.

La collaborazione e il dialogo con la Scuola di Scienze politiche sono stati positivi e costanti.

L'esiguo numero degli iscritti impedisce di fatto la convocazione di una assemblea studentesca anche per la raccolta delle criticità, a favore di una contatto diretto con la rappresentante, anche attraverso i social, con un gruppo whatsapp.

Criticità

La riorganizzazione del ruolo della Commissione paritetica all'interno del Dipartimento, consentirà di reimpostare il lavoro in modo più efficace e proficuo.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale Politica Società Economia internazionali

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Documento di gestione indica che il Consiglio della Scuola ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione del CdS attraverso momenti di discussione sulle responsabilità e sulle tempistiche con cui è stata definita, tra gli altri, l'offerta didattica programmata e la progettazione dei relativi servizi.

Le modalità operative del processo formativo sono approvate ogni anno, entro il mese di giugno, dal Consiglio della Scuola. Ulteriori attività di organizzazione della didattica (semestralizzazione degli insegnamenti, sessioni di esami di profitto e di laurea, ecc.) sono disciplinate all'interno del Calendario delle attività didattiche della Scuola di Scienze politiche e sociali, da cui si estrae il calendario dettagliato delle lezioni dei singoli insegnamenti dei CdS, Corso di laurea triennale in Scienze politiche e del governo e Corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali, Corso di laurea triennale in Sociologia e servizio sociale, Corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale.

In questa azione non sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Questa attività viene svolta all'interno del Consiglio di Scuola nel quale viene presentato il calendario didattico. Da rilevare che i Coordinatori dei Corsi di Studio hanno promosso riunioni periodiche con i docenti dei rispettivi corsi, per favorire un coordinamento didattico.

Criticità:

Questo processo non rileva particolari criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce al Coordinatore dei Corsi di Studio di promuovere e calendarizzare riunioni periodiche con i docenti dei rispettivi corsi, per favorire un coordinamento didattico.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha inquadrato un'attività di orientamento in ingresso che trova espressione in diversi momenti e forme nei confronti degli studenti degli ultimi anni degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, come nell'organizzazione di orientamento attivo come gli "open day" annuali, per far cogliere l'essenza del Corso, tramite le testimonianze di Studenti e Professori. Sono anche svolte attività di docenza o seminari in predetti Istituti per approfondire questioni oggetto del Corso.

Attraverso l'attività di tutorato, la Scuola offre supporto e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere gli eventuali inconvenienti legati alla frequenza dei corsi, attuando, compatibilmente con le proprie risorse, iniziative volte al miglioramento delle performances e al soddisfacimento dell'utenza. In estrema sintesi, si può ben affermare che la funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, come detto chiaramente anche nella norma



istitutiva, ma prosegue lungo tutto il corso degli studi. In questa seconda fase l'aspetto informativo del tutorato diventa meno rilevante (anche se comunque permane) mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio. I servizi caratteristici di questa fase sono connessi con: l'assistenza all'elaborazione del piano di studio; l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio; l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff il cui compito è quello di seguire e orientare gli studenti che intendono completare la propria formazione seguendo stage e tirocini, offrendo la necessaria documentazione e le informazioni utili.

Anche durante lo svolgimento del tirocinio/stage lo studente viene seguito e assistito dal personale preposto che offre il proprio supporto e la propria esperienza anche per affrontare e risolvere eventuali problemi.

Oltre alle iniziative di Dipartimenti e di Ateneo, il CdS non prevede iniziative specifiche di accompagnamento al lavoro, ritenendo soddisfacenti quelle già attive.

Criticità:

Non emergono criticità.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari che sono indicati nella SUA CdS. Ulteriori tipologie di requisiti curriculari sono indicate nel Regolamento del Corso di laurea.

Per tutti gli studenti è prevista una verifica della adeguatezza della preparazione personale (VPP), obbligatoria nonché successiva al controllo del possesso dei requisiti curriculari, e non può essere intesa come sostitutiva. Le modalità sono definite nel Regolamento didattico. Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Il sito web del Dipartimento contiene le schede degli insegnamenti, consultabili liberamente. Ogni docente nella prima lezione del proprio corso illustra le schede. La completezza delle schede degli insegnamenti è annualmente monitorata dalla Scuola di Scienze politiche. Questa coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso trova confermata dalle schede di valutazione compilate dagli studenti, reperibili sulla piattaforma Sisvaldidat, e riportate nel sito della scuola per dati aggregati.

Il corso di studio non prevede tirocini curriculari obbligatori. Tuttavia, anche al fine di incrementare la vocazione internazionale, il Corso ha avviato un rapporto con le istituzioni europee, in particolare con la Commissione europea, per offrire agli studenti, previa selezione, di svolgere uno stage-tirocinio dalla frequenza semestrale, presso la Commissione europea. Il programma Erasmus + continua a costituire lo strumento privilegiato per la promozione di scambi e mobilità internazionali. Per questo programma il Corso si avvale di un referente di scuola, oltre ad un coordinatore di Dipartimento, ai quali è affidato il compito di coordinare, monitorare e promuovere le attività di tirocinio che si svolgono. Il Referente presenta una relazione annuale di sintesi al Dipartimento.

Criticità:



Non emergono criticità

Suggerimenti

Si suggerisce di ampliare ulteriormente la dimensione della mobilità internazionale, in particolare nei rapporti con le istituzioni internazionali, per incrementare la possibilità di svolgere stage-tirocini. Allo stesso tempo si sollecita a potenziare le attività di tirocinio presso istituzioni regionali e nazionali, al fine di offrire agli studenti un primo contatto formativo con il mondo del lavoro.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Lo svolgimento e le condizioni di accesso alla prova finale sono definite dal CdS in maniera chiara e puntuale, come precisato nell'apposito Regolamento consultabile sul sito del Dipartimento/Scuola di scienze politiche e sociali.

Per quanto riguarda le modalità di verifiche finali, il Regolamento didattico indica come possono essere definite, sottolineando che le modalità di accertamento e i criteri utilizzati, debbano essere rese note agli studenti nelle singole schede degli insegnamenti; va tenuto presente che i docenti nella prima lezione del corso, illustrano le modalità dello svolgimento dello stesso e delle prove di valutazione, fornendo anche copie cartacee della scheda dell'insegnamento. Dai verbali del Gruppo AQ Didattica risulta, come riportato nel Rapporto del Riesame (RDR), che le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Non risulta che venga effettuata un'analisi degli esiti delle prove di accertamento per valutare le percentuali di promossi rispetto al numero di iscritti allo stesso.

Criticità:

Non emergono

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I risultati dei questionari per la rilevanza dell'opinione degli studenti sulla didattica, pubblicati nel sito della scuola per dati aggregati, vengono analizzati dal Consiglio della Scuola, attraverso il verbale che la CPDS invia al Corso, condiviso con i docenti.

Questa modalità permette una adeguata pubblicità e una condivisione con i membri delle analisi condotte a partire dai risultati.

La valutazione dei questionari è stata debitamente inserita nella Scheda di monitoraggio annuale ed è stata oggetto di confronto anche con gli altri indicatori riportati.

I principali problemi riportati dagli studenti sono stati debitamente recepiti dal CdS, evidenziando anche precisi percorsi per arrivare alla risoluzione o attenuazione del problema. In particolare il Commento della SMA del 27 giugno 2020, contiene le indicazioni delle strategie adottate e la valutazione dei risultati delle azioni precedentemente intraprese.

Le indicazioni relative ai docenti non presentano risultati al di sotto della media, pertanto la questione sul trattamento di queste informazioni non rileva.



Sul fronte del trasferimento agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese, il canale che viene utilizzato è esclusivamente quello della rappresentanza: tuttavia la particolare condizione, in relazione alla rappresentanza studentesca in Commissione, non ha permesso un efficace trasferimento dei risultati conseguiti. Va segnalato che per una migliore trasparenza e pubblicità, nel sito della Scuola /qualità, vengono riportate, per dati aggregati, le opinioni espresse dagli studenti.

Il CdS non dispone di un specifico percorso di individuazione delle criticità, anche con l'attivazione di una casella di posta dedicata, in parte giustificato dall'esiguo numero di studenti.

Le opinioni degli studenti sono prese in considerazione dalla CPDS che trasmette le proprie osservazioni al Presidente di CdS. Il Presidente di CdS avvia a quel punto azioni correttive:

- Contattando direttamente i Docenti degli insegnamenti per i quali si siano verificate delle criticità (così come evidenziato dalla rilevazione delle opinioni degli studenti). Il Presidente, nell'anno accademico successivo, verifica l'evoluzione delle opinioni considerando in particolare tali insegnamenti.

- Per quanto concerne gli esiti delle rilevazioni dei laureati, tali esiti sono presi in considerazione dal CdS (per quanto riguarda l'efficacia del processo formativo ai fini dell'attività lavorativa).

In conclusione, le rilevazioni degli studenti e dei laureati concernenti i docenti sono prese in considerazione.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio prevista nel corso magistrale, viene analizzata e considerata in modo particolare dal delegato per i tirocini di Dipartimento, il quale, nella relazione annuale, trasmessa e presentata al CdS, evidenzia le criticità e propone i percorsi di miglioramento.

Anche sul fronte dei laureandi e dell'occupazione degli stessi, il CdS presta particolare attenzione, attraverso una analisi interna dei dati, in relazione alle indagini Almalaurea.

Come si può notare dai diversi grafici riportati nel sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIURB/AA-2018/T-0/F-96/TAVOLA>, vi è stato un incremento generalmente positivo, anche se relativamente lieve, nell'anno 2018-2019, in tutte e quattro le aree che sono state prese in esame in questi sondaggi: Insegnamento, Docenza, Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto ed Interesse.

Particolarmente degne di nota sono le variazioni positive riscontrate riguardo l'utilità di laboratori e tirocini, la generale idoneità delle aule e la professionalità del lavoro della segreteria studenti.

Si notano invece forti decrementi riguardo la coerenza di alcuni corsi con gli obiettivi complessivi del corso di laurea ed un calo generale d'interesse nei confronti di alcuni insegnamenti.

Tra i suggerimenti più significativi dati dagli studenti invece spiccano:

In seguito all'osservazione di questi grafici si può notare come, rispetto all'anno precedente, ci sia stato un generale miglioramento della qualità di studio che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo offre ai suoi studenti, confermando anche come questo metodo d'investigazione fornisca benefici ad entrambe le parti in questione.

Criticità:

Valorizzare il ruolo della rappresentanza studentesca all'interno della Commissione paritetica.

Suggerimenti

Al momento, le rilevazioni (sia di studenti che di laureati) che hanno trovato poco seguito nelle azioni effettuate, sono quelle relative agli spazi. È necessario quindi predisporre azioni maggiormente incisive a tale proposito.

La componente studentesca, sulla base dei dati emersi dai questionari, suggerisce di inserire prove d'esame intermedie; fornire più conoscenze di base; alleggerire il carico didattico complessivo; incrementare la dimensione internazionale della formazione, l'allineamento delle conoscenze impartite al mercato di lavoro ed una maggiore qualità dei servizi.

Sarà compito della CPDS monitorare perché la Scuola prenda in carico le segnalazioni e attivi efficaci modalità di risoluzione.



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico è indicato nelle schede di ogni singolo insegnamento. I singoli docenti possono integrare lo stesso caricando documenti aggiuntivi attraverso la piattaforma Blended Learning, resasi fondamentale soprattutto in seguito all'introduzione della DaD.

Per gli insegnamenti in modalità mista viene dato ampio spazio alla piattaforma E-Learning.

Da segnalare anche la possibilità di percorso part time, che permette di diluire il corso in tre anni, come da Regolamento didattico, art. 16.

Non si registrano particolari squilibri tra obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Criticità:

Non si registrano criticità

Suggerimenti

La rappresentanza studentesca auspica che le lezioni a distanza, con l'utilizzo della piattaforma Blended Learning, possano essere registrate, in modo da agevolare l'apprendimento; indicazioni giungono anche per incrementare l'attività di supporto didattico.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Suggerimenti

Il Gruppo di riesame ha organizzato il lavoro in modo efficace, calendarizzando una serie di incontri, concentrati in particolare nell'ultimo quadrimestre dell'anno; gli incontri sono stati caratterizzati da un condivisione dei documenti, da un'ampia consultazione con gli Uffici amministrativi dell'Ateneo, con i Docenti e Studenti del Corso, e con il Comitato di indirizzo, e da una accurata considerazione dei documenti e dei dati.

Nel prendere in esame i singoli processi attivati, in relazione alla SMA, il gruppo di riesame ha individuato e affrontato i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. Si è proceduto a valutare in modo adeguato e approfondito le cause dei problemi riscontrati, promuovendo soluzioni che fossero aderenti alla struttura e al tipo di corsi di laurea proposto, considerato che, a partire dal 2018, è stato modificato l'ordinamento didattico con una modalità di erogazione Mista/Blended. Questa modalità è fortemente centrata sull'utente ed è caratterizzata dall'adozione di tecniche che favoriscono la collaborazione e cooperazione fra i partecipanti. Questa progettazione di percorsi misti è finalizzata non soltanto a obiettivi quali l'apprendimento a distanza da parte degli studenti, ma anche allo sviluppo di competenze da parte dei docenti, impegnati nella produzione dei corsi.

Il gruppo di riesame del CdS ha indicato e dato avvio a soluzioni che si presentano perfettamente compatibili con la capacità operativa del Corso, anche in relazione alle risorse disponibili e alle responsabilità assegnate.

In relazione al RRC, il gruppo di riesame ha adottato lo stesso criterio di analisi e di presa in carico delle problematiche evidenziate. In particolare si rende merito della capacità di considerare le singole questioni nella loro complessità, come aspetto inserito in una dinamica multidisciplinare. In questo modo le soluzioni adottate non seguono singoli percorsi, ma sono messe in relazione con le altre indicazioni assunte.



Infine a proposito della relazione della CPDS, la stessa viene presentata e analizzata in Consiglio della Scuola.

Le criticità e le proposte correttive emerse dalla relazione sono state prese in carico dal Consiglio, il quale ha attivato alcune procedure e iniziative sulla base della problematica e delle risposte attese. Alcune azioni hanno richiesto una tempistica di realizzazione più breve, altre hanno richiesto la promozione di azioni e modalità di realizzazione in tempi più lunghi.

Tutte le risposte che sono state fornite, con particolare attenzione ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto attivato, sono state adeguatamente monitorate, e la rendicontazione delle attività intraprese o proposte, così come il rispetto dei tempi indicati, viene ad essere affrontata nei diversi incontri annuali della CPDS. Da segnalare che il Coordinatore del corso, in data 29 aprile 2020, ha redatto una relazione, per una più efficace presa in carico dei problemi emersi dalle relazione CPDS 2019, per far emergere le iniziative intraprese e la tempistica adottata.

Suggerimenti

Le indicazioni che sono state fornite dal gruppo di riesame, costituiscono uno sviluppo ragionato e logico delle criticità, in relazione alla struttura del corso e alla disponibilità. Tuttavia i processi indicati richiedono una attività di monitoraggio continua, non solo annuale, in modo da correggere in tempo reale le eventuali variazioni rispetto al modello assunto.

Urbino, 1 dicembre 2020

Il Coordinatore Prof.ssa Rosalba Rombaldoni

Il Segretario Prof. Alessandro Pagano